



Politecnico  
di Bari

DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI  
SETTORE SERVIZI TECNICI

**Oggetto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva da redigere e restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzati alla realizzazione dell'intervento OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY (CUP: D99H22000030006 - CIG: B5104BBC73) – *Revoca provvedimento di indizione della procedura di gara, documentazione di gara ed ulteriori atti posti in essere*

**II DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la Legge n.168 del 9 maggio 1989;
- VISTA** la Legge n. 245 del 7 agosto 1990, istitutiva del Politecnico di Bari;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 455 del 12/04/2024;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il D.D. n. 720 del 30/12/2024 con il quale è stata autorizzata l'indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva da redigere e restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzati alla realizzazione dell'intervento OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023, mediante pubblicazione sul portale Tuttogare, per un valore complessivo stimato di appalto – comprendente servizi di progettazione, spese ed oneri accessori, indagini ed eventuali opzioni – pari ad € 991.046,63 (euro novecentonovantunomilaquarantasei/63), oltre IVA ed oneri come per Legge;
- CONSIDERATO** che in data 31/12/2024 è stato trasmesso il bando di gara alla GUUE e che lo stesso è stato pubblicato in data 02/01/2025 con ID 132-2025; inoltre, che in data 03/01/2025 è stata avviata sulla piattaforma telematica Tuttogare la procedura aperta con ID 257;
- CONSIDERATO** che, in seguito a diverse richieste di chiarimento pervenute dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara in parola nonché alle note pervenute dall'Ordine dei Geologici della Puglia e dall'Associazione delle organizzazioni di ingegneria in ordine alla determinazione del corrispettivo delle prestazioni professionali, il RUP ha constatato l'inesattezza del calcolo del compenso professionale posto a base d'asta;
- CONSIDERATO** che, nella documentazione di gara, ai fini dell'applicazione della disciplina dell'equo compenso, fermo restando il divieto di sottoporre a ribasso il compenso professionale individuato sulla base delle tabelle ministeriali, è stato individuato quale importo ribassabile quello relativo alla somma delle spese/oneri accessori e delle spese per indagini e prove, pari a € 130.050,87 (euro centotrentamilacinquanta/87) sul totale pari ad € 991.046,63 (euro novecentonovantunomilaquarantasei/63), oltre IVA ed oneri come per Legge;

**VISTO** il D.Lgs. 209/2024 <<Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36>>, il quale, con l'aggiunta del comma 15-bis all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, prevede che: *“In attuazione degli articoli 1, comma 2, primo periodo, e 8, comma 2, secondo periodo, i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili. Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:*

*a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5;*

*b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. La stazione appaltante definisce il punteggio relativo all'offerta economica secondo i metodi di calcolo di cui all'articolo 2 -bis dell'allegato I.13 e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento”;*

**VISTO** l'art. 21-quinquies della L. 241/1990, rubricato *“Revoca del provvedimento”*, ai sensi del quale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato;

**CONSIDERATO** che, rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (cfr. Consiglio di Stato sez. V, 09/11/2018, n.6323; Consiglio di Stato sez. V, 04/12/2017, n.5689; Consiglio di Stato sez. III, 07/07/2017, n.3359; Cons. Stato, VI, 6 maggio 2013, n. 2418; in termini, Cons. Stato, IV, 12 gennaio 2016, n. 67);

**RITENUTO** pertanto, opportuno procedere alla revoca del D.D. n. 720 del 30/12/2024 di indizione della procedura di gara in parola nonché di tutti i documenti di gara approvati con il medesimo provvedimento e degli ulteriori atti posti in essere, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse quali l'inopportunità della prosecuzione della procedura di gara e l'intervento del comma 15-bis dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, come disposto dal D.Lgs. 209/2024, il quale, innalzando la quota ribassabile, comporterebbe un risparmio di denaro pubblico;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun pregiudizio agli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara in questione, atteso che il termine di presentazione delle offerte non è scaduto e che nel breve periodo verrà indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;

**SENTITO** il RUP nonché Responsabile del Settore Servizi Tecnici, ing. Carmela Mastro.

#### **DECRETA**

**Art. 1** Di disporre la revoca del D.D. n. 720 del 30/12/2024 di indizione della procedura di gara in parola nonché di tutti i documenti di gara approvati con il medesimo provvedimento e degli ulteriori atti posti in essere, in relazione alla *“Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva da redigere e restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, finalizzati alla realizzazione dell'intervento OPEN INNOVATION DISTRICT FOR SMART MOBILITY” (CUP: D99H22000030006 - CIG: B5104BBC73).*

**Art. 2** Di dare atto che con separata determinazione si provvederà ad indire una nuova procedura di gara.

**Art. 3** Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dagli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023 ed agli adempimenti inerenti la pubblicazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” nel rispetto dell’art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell’art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 sul proprio sito web ai fini della generale conoscenza.

Il Direttore Generale  
*Dott. Antonio Romeo*



Romeo Antonio  
30.01.2025  
11:35:39  
GMT+02:00

*alla raccolta  
al Settore Servizi Tecnici*

Il Responsabile del Settore  
*ing. Carmela Mastro*



Carmela  
Mastro  
29.01.2025  
10:12:13  
GMT+02:00